World of Warcraft è stato uno dei più bei giochi a cui abbia mai giocato in vita mia.

Questo MMORPG è stato sicuramente quello che mi ha appassionato maggiormente. La cosa che mi aveva colpito di più era il fatto che si potesse giocare solo on-line, cioè il fatto che comprare il giocho non equivaleva al poterci effettivamente giocare.

Questa cosa mi aveva fatto un po' imbufalire e così mi misi a cercare un modo per ovviare a quello che consideravo un vero e proprio sopruso. Parlando con un amico venni a sapere che era stato sviluppato un programma che simulava la parte server e non faticai molto a trovarlo. Solo che poi effettivamente il mondo era vuoto, c'erano solo i personaggi non giocatori, potevi fare le *quest* ma tutto era molto difficile, perchè la base dati su cui si basava il software *server* era molto bacata.

Nel frattempo molti altri videogiocatori nel mondo avevano sviluppato i propri database privati a cui ci si poteva collegare senza obbligo di riscatto; in genere erano forniti vantaggi a chi contribuiva a mantenere in piedi il server (con donazioni volontarie), però si poteva giocare anche gratis.

Di seguito c'è una serie di *screenshot* relativi al periodo in cui giocavo su questi server privati. In pratica si poteva incontrare ogni tipo di mostro, anche *boss end-game*, nei luoghi più disparati!

{gallery}wow/personal{/gallery}

Lo svantaggio più grosso del giocare sui server privati era che non avevi mai la garanzia di poter continuare; cioè ti facevi il mazzo per arrivare ad un certo livello quando ...*puff...* il server resettava o spariva e dovevi ricominciare da capo da un'altra parte.

Dopo un certo numero di reset (un anno di gioco!) mi sono rotto e sono passato a Guild Wars, un gioco simile ma completamente differente, del quale parlo in un altro articolo. Passato questo periodo, però, sono stato contattato da un vecchio compagno, col quale avevo condiviso svariate ore nei meandri di Azeroth, ed abbiamo deciso di iniziare un'avventura sul server ufficiale della Blizzard, contando anche sul fatto che stava per uscire l'espansione The Burning Crusade.

Beh, niente a che vedere con i server privati (e ci mancherebbe), tutto funzionava, le quest, i comandi, i plugin del client, tutto. Ho trascorso sui server ufficiali quasi un anno e mezzo, praticamente sempre nella stessa gilda (**Tenebra**), composta da soli italiani, ed arrivando fino al Black Temple, anche se purtroppo non lo abbiamo finito. Sono stati momenti indimenticabili ed ho conosciuto persone fantastiche. Spesso ripenso con nostalgia alle serate passate a fare Raid o a chiacchierare con Ventrilo.

Di seguito una serie di screenshot relativi al quel periodo, tra cui anche la *festa di Gutrok*, in cui centinaia di giocatori si sono ritrovati sullo stesso server per commemorare il livello 70 di un personaggio che aveva combattutto sempre a mani nude e senza alcun tipo di equipaggiamento. Nella Galleria Video trovate invece i video di alcuni Boss stramazzati in quel periodo. Buona visione.

{gallery}wow/legit{/gallery}